

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5420 del 17/10/2023
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - BEVANOVA SOC. COOP. AGRICOLA - ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO PESCA DI NOVELLAME DA ALLEVAMENTO FIUMI UNITI - COMUNE DI RAVENNA (RA) - PROCEDIMENTO N. RA22T0039.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5612 del 17/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO - BEVANOVA SOC. COOP. AGRICOLA - ARCHIVIAZIONE**

ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AD USO PESCA DI NOVELLAME
DA ALLEVAMENTO FIUMI UNITI - COMUNE DI RAVENNA (RA) - **PROCEDIMENTO N.**
RA22T0039.

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province

ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

DATO CONTO:

- della domanda pervenuta il 07/07/2022 registrata al PG/2022/112564 del 07/07/2022 con cui la Società Cooperativa Agricola Bevanova c.f. 02710720398, ha richiesto il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale sui Fiumi Uniti in Comune di Ravenna (RA) ad uso pesca di novellame da allevamento;
- dell'avvenuta pubblicazione sul BURERT n. 286 del 28/09/2022 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al

rilascio del provvedimento di concessione;

VISTO:

- **il preavviso di archiviazione dell'istanza di rinnovo** del 20/07/2022 protocollo PG/2022/120726 *"....in cui si fa presente che:*

- *In data 25/05/2020, è stata rilasciata a titolo sperimentale da Arpae SAC Bologna concessione di area demaniale per molluschicoltura nel fiume Reno;*
- *sulla concessione suddetta è in corso uno studio finalizzato al monitoraggio e alla valutazione degli impatti che l'attività di molluschicoltura potrebbe determinare in ambito fluviale, dal punto di vista ecologico e dell'habitat, impatti ad oggi sconosciuti.*

Rilevato inoltre che:

- *nel corso del 2020 e 2021 sono state presentate ad Arpae SAC Ravenna numerose altre domande di concessione con le medesime finalità, sia sullo stesso fiume Reno, che su altri fiumi della Provincia di Ravenna;*
- *le procedure autorizzative avviate per le prime domande pervenute si sono concluse con una valutazione negativa in conferenza di servizi, dovuta sia alla presenza di aree protette sia all'impossibilità di svolgere valutazioni ambientali in assenza di studi e approfondimenti tesi a valutare la sostenibilità della attività di molluschicoltura in ambito fluviale;*
- *ad oggi, pertanto, l'assenza di valutazioni in merito alla sostenibilità dell'attività di molluschicoltura in ambito fluviale, sia in aree protette che in aree a monte di queste, non consente l'esperimento dell'attività istruttoria propedeutica al rilascio della concessione;*
- *solo al termine dello studio di impatto, attualmente in corso sulla concessione sperimentale rilasciata, Arpae potrà valutare il rilascio di nuove concessioni in aree del*

demanio idrico per le attività di molluschicoltura. In considerazione di quanto sopra, si comunica che l'istanza presentata da Codesta Società verrà archiviata con facoltà per codesta Società di ripresentarla una volta ultimato lo studio attualmente in corso...;

- **la comunicazione inviata dalla Società Bevanova** il 29/07/2022 protocollo PG/2022/125627 in risposta al preavviso di archiviazione “...Per quanto sopra si insiste per il rilascio della concessione...”;
- **la comunicazione Arpae di sospensione dei procedimenti** del 29/11/2022 protocollo PG/2022/196033 “...Dato conto della opposizione a nuove concessioni pervenuta al prot. Arpae n. 173046 del 20/10/22.

Ritenuto fondata la motivazione addotta dalla Ditta Coop Reno, che chiede di sospendere il rilascio di concessioni fino al termine della sperimentazione relativa alla concessione in corso. Dato conto inoltre che si è ancora in attesa delle indicazioni regionali sulle modalità operative gestionali riguardo alla gestione di tali zone da emanarsi da parte della regione Emilia-Romagna.

Verificato che non sono ancora pervenute le integrazioni richieste per quanto riguarda le nuove domande presentate.

Si ritiene opportuno quindi sospendere il procedimento relativo alle richieste in oggetto fino al 28 febbraio 2023 anche al fine di valutare sia dal punto ambientale che amministrativo la situazione della unica concessione in essere rilasciata a titolo sperimentale sul fiume Reno, con scadenza al 31/12/2022, le cui risultanze devono costituire la base per la futura gestione delle concessioni di questa tipologia anche sugli altri fiumi di competenza...”

- **la comunicazione inviata dalla Società Bevanova** il 28/02/2023 protocollo PG/2023/36050 “...Rimaniamo in attesa, come da vs in oggetto, a decisione finale e incontrovertibile per le richieste di concessioni a suo tempo inviatevi.Procedimenti n.

RA22T0039, RA22T0040, RA22T0041, RA22T0042...”;

- **la comunicazione Arpae** del 16/03/2023 protocollo PG/2023/46744 con cui si comunica alla Società Bevanova che per la conclusione dei procedimenti occorre attendere la fine della Conferenza di Servizi prevista per il 20/05/2023, convocata per il procedimento BO19T0028;

VERIFICATO:

- che l'area ricade in zona protetta codice IT4070009, tipologia ZSC-ZPS, denominata Ortazzo, Ortazzino, Foce del torrente Bevano, pertanto, occorre richiedere il nulla osta all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po.
- che, ai sensi del DPR 523/1904 e della L.R.7/2004, si rende necessario acquisire il Nulla Osta Idraulico, da parte della competente dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile di Ravenna;

PRESO ATTO:

- della comunicazione Arpae di avvio procedimento e richiesta integrazioni, del 06/09/2022 protocollo PG/2022/145552, volta ad ottenere la documentazione necessaria per la richiesta del nulla osta dell'Ente Parco;
- la nota Arpae del 01/06/2023 protocollo PG/2023/95968 con cui si ribadisce che per i procedimenti RA22T0039 Fiumi Uniti, RA22T0040 Fiume Lamone, RA22T0041 Fiume Reno, sono state chieste integrazioni mai pervenute;
- che ad oggi le integrazioni richieste con le comunicazioni suddette non risultano pervenute;

RICHIAMATO il preavviso di archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10/bis. della L.n. 241/90, del 25/07/2023 protocollo PG/2023/128646 cui si informa la Società Bevanova che la mancata acquisizione della documentazione richiesta è motivo ostativo al rilascio della concessione, pertanto verrà adottato il provvedimento di archiviazione della domanda dopo lo 01/09/2023 ai

sensi del D.L. 61 del 01/06/2023 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*;

VISTO inoltre quanto riportato nella Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1613 del 25/09/2023 *“Approvazione dello schema di modifica del regolamento Regionale 2 febbraio 2018 n. 1 di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'art. 26 della Legge Regionale 7 novembre 2012 n. 11”*, in particolare l'art. 2 dell'allegato 1 comma 1 *“Le direttive di cui al comma 1 dell'articolo 32-bis del regolamento regionale n. 1 del 2018 sono adottate entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento”* e comma 2 *“Fino all'approvazione delle direttive di cui al comma 1 non sono ricevibili le domande di concessione demaniale idrica per l'esercizio della pesca e dell'acquacoltura”*

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di archiviare l'istanza di rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali dei fiumi Uniti ad uso pesca di novellame da allevamento, procedimento RA22T0039;**
2. che, avverso la presente determinazione, è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie

indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

3. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa.

Il Responsabile SAC Ravenna

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.